

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 2 (11)

★ ★

LUNEDÌ 11 GENNAIO 1960

PER PORTARE AVANTI LA DISTENSIONE E IL RINNOVAMENTO DEL PAESE

Indicazioni di unità e di lotta dai congressi provinciali del P.C.I.

Pajetta: « Chi comanda in Vaticano e in Italia? »

Il discorso di Ottaviani e la sfida alla distensione
L'atteggiamento del governo - La reazione unitaria

(Dal nostro inviato speciale)

PESARO, 10. — Il compagno Giancarlo Pajetta, intervenendo oggi a chiusura del Congresso della Federazione comunista di Pesaro, si è occupato della situazione internazionale e della distensione. Sta oggi concludendosi — ha detto l'oratore — non soltanto il periodo che ci separa dal 1956, quando abbiamo tenuto il nostro Congresso circondati da un clima di acceso anticommunismo e quanto intorno a noi si manifestavano i dubbi e le incertezze di molti di coloro che insieme a noi avevano lottato. Sta concludendosi il lungo e duro periodo della guerra fredda, iniziatosi nel 1947. Se una pace stabile e sicura non è stata assicurata ancora, possiamo dire almeno che già vicino a noi si profilano le condizioni di un armistizio.

Contro i voti della grande maggioranza del popolo italiano si sono manifestate in questi giorni le aperte manovre della destra e gli insidiosi tentativi di certi organi governativi, e non è parso senza eloquenza il silenzio del ministro degli Esteri, che è sembrato incurante della vicenda e delle preoccupazioni che ha destato, o almeno, volutamente estraneo ad ogni manifestazione di rammarico e alla ricerca di ogni soluzione positiva. Tutto ciò vale a confermare il nostro monito, che se la distensione è in atto non per questo può essere considerata un fenomeno che si compie indipendentemente dalla volontà po-

Amendola: « Si delinea una nuova maggioranza »

E' l'azione delle masse che decide - Distensione e lotta di classe - L'esempio della Regione siciliana

(Dal nostro inviato speciale)

PALERMO, 10. — A conclusione dell'VIII Congresso della Federazione comunista palermitana, il compagno Giorgio Amendola ha pronunciato oggi un discorso, nel quale ha trattato — tra l'altro — i problemi dell'inserimento dell'Italia nel processo di distensione e della lotta per una nuova maggioranza. Il forzato rinvio del rinvio in URSS del Presidente Gronchi, al quale — egli ha detto — i comunisti mirano un cordiale augurio di sollecita quietudine — ha scatenato le forze più retrive, che non si rassegnano alla fine della guerra fredda e che rialzano la testa per abbandonarsi a clamorose manifestazioni di sanfedismo, trovando nel cardinale Ottaviani il loro portavoce. E' la vecchia Italia medievale, assicurata che disperatamente si oppone al mutare dei tempi. Come cent'anni fa scomunicarono Garibaldi, Mazzini, Cavour, così oggi minacciano fulmini ultraterreni contro chiunque tenti di alleanza con l'URSS in nome di comprensione, di mutuo scambio economico, di amicizia.

36 Congressi conclusi ieri

Terzi si sono conclusi trentasei congressi di Federazione comunista. Daremo il resoconto dei nostri invii in una seconda pagina.

(Dal nostro inviato speciale)

ni politiche ed ideali; contrastando che la interpretazione da dare al processo di distensione e sulle conseguenze da trarne sul piano interno. Ma questi contrasti non impediscono che la linea di democrazia sia opposta schiettamente ad essere oggi un'altra, sconosciuta nel passato. C'è chi si chiede: cosa ci porta di concreto, di palpabile, in miglioramenti salariali, in una maggio-

Una conferma ufficiale del ministero degli Esteri

Contatti italo-sovietici per fissare la visita di Gronchi all'inizio di febbraio

(Dal nostro inviato speciale)

Terzi sera, negli ambienti del ministero degli Esteri, si conferma che per la data della visita a Mosca del Presidente della Repubblica, ci si sta orientando per la prima decade di febbraio. Un comunicato ufficiale sarà diramato appena le conversazioni intrinseche tra i rappresentanti dei due Paesi saranno concluse con la definizione del giorno di inizio e della durata della visita. Una conclusione, in effetti, non dovrebbe più tardare. L'impostazione del Presidente Gronchi è — per fortuna — in via di rapido superamento. E si sa che da parte sovietica ci si è prontamente preoccupati di vedere il detto programma diplomatico già predisposto per lo

Discorsi domenicali di Nenni, Preti, Pastore, Tambroni e Malagodi

Il ministro Tambroni, parlando a Savignano, ha pronunciato un discorso a produttivismo impostato in chiave polemica nei confronti dell'imobilismo governativo. Egli ha detto che « un crescente volume di disponibilità finanziarie può consentire oggi di realizzare un programma di sviluppo che consenta di dare un impulso alla iniziativa e di promuovere la produttività ». « Bisogna avere il coraggio di disinnescare alcune posizioni e di rimuovere le strutture », ha aggiunto Tambroni. « E' esatto che occorrono sempre maggiori mezzi per le iniziative produttive, che si sono anche maggiori rischi, una redditività più differita e meno alta. Ma tali mezzi bisogna trovarli e si possono trovare ». L'oratore ha concluso con una politica che non serva di giorno in giorno, di emergenza in emergenza, ma una politica per parecchi anni, secondo le necessità e le possibilità del nostro sistema ».

(Dal nostro inviato speciale)

ha insistito sulla necessità di mettere in primo piano la formazione religiosa. Anche la stampa cattolica, nel suo insieme, continua a tacere imbarazzata sul caso Ottaviani, nonostante le quasi unanime insurrezioni della stampa e dell'opinione pubblica. Ne l'ossessione continua ne il Papato hanno detto una parola soltanto il sanfedista Quotidiano difende a spada tratta il cardinale. L'unico esponente politico di parte dc che abbia usato altrettanto l'argomento è stato il ministro Pastore, in un discorso a Veroli: « Bisogna saper comprendere e quindi accettare le condanne che la Chiesa cattolica pronuncia contro il comunismo, e soprattutto da quelle civili, e



LA DOMENICA SPORTIVA nel calcio ha registrato la vittoria della Juve (2-0) nella partita Milan - Juventus. I successi della Fiorentina sulla Sampdoria, del Bologna sul Napoli, della Spal sul Genoa, della Roma sul Lanerossi, e i pareggi tra Alessandria e Padova, Atalanta e Udinese, Bari e Lazio, Palermo e Inter. Nell'ippica va registrata la vittoria di Icaro IV nel Premio Villa Glori e nello sci vanno notate le buone prove dei fondisti italiani a Le Brassus. Nella telefoto due interventi dei portieri in Milan-Juve: sopra quello di MATTRELL su DANOVA e sotto quello di GHEZZI su SIVORI.

Scoccimarro a Padova: « Distensione e riforme »

Nuovi schieramenti internazionali - Crisi d.e. Astratezza delle discriminazioni anticomuniste

(Dalla nostra redazione)

PADOVA, 10. — Nel suo intervento al Congresso della Federazione di Padova, il compagno Mauro Scoccimarro ha sottolineato gli importanti mutamenti intervenuti nel mondo internazionale e nazionale. La svolta verso la distensione — ha detto — è uno dei fattori determinanti: ad essa si è arrivati perché i progressi realizzati in tutti i campi nei paesi socialisti hanno dimostrato e assicurato la loro superiorità sui paesi imperialisti. Molti falsi miti sono crollati e la realtà è venuta alla luce con la forza suggestiva dei fatti. Un nuovo schieramento si è determinato nel seno del campo atlantico: c'è una ala reazionaria che rimane aggirata alle posizioni più intransigenti per la guerra fredda; un'altra parte invece si è spostata su posizioni più aperte ed accessibili alla distensione.

Grandi manifestazioni antinaziste a Parigi

Davanti alla tomba del martire ebreo ignoto

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI — Una imponente e commovente manifestazione antinazista si è svolta oggi nella capitale francese con la partecipazione di migliaia e migliaia di persone che — nonostante il freddo intenso — hanno sfilato fino alla tomba del martire ebreo ignoto, in un corteo erano i reduci dai campi di sterminio con la cascata di striscie, esponenti delle comunità israelitiche, dei membri della direzione del Partito comunista francese, sacerdoti cattolici e pastori protestanti. Successivamente i manifestanti si sono portati dinanzi al municipio dove è stata reclamata la posizione dei neonazisti. Essi gridavano: « No al fascismo », « Morte ai nazi-associati ». Nella telefoto l'omaggio all'interno del monumento.

Operazione simultanea sui due polmoni a Milano

Il prof. Abruzzini ha operato trasversalmente invece che dalla parte dorsale - Il paziente è già notevolmente migliorato

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 10. — Per la prima volta in Italia un giovane affetto da tubercolosi, biateriale è stato operato simultaneamente sui due polmoni. L'intervento è stato eseguito dal professor Abruzzini, prima di chi è il chirurgo dell'ospedale sanatorio di Lu. Sacco - di Milano Vialba, il 7 gennaio scorso, ma la notizia è stata data soltanto oggi quando ormai notevoli sono i sintomi di miglioramento nel paziente e gli esami radiografici hanno rivelato il successo dell'operazione. Normalmente si eseguono due interventi, prima all'uno polmone e successivamente all'altro — dalla parte dorsale, questa volta, tuttavia, il professor Abruzzini aveva tre buone ragioni per tentare un'unica operazione. La prima era l'impo-

Il primo intervento del genere in Italia

Operazione simultanea sui due polmoni a Milano

(Dal nostro inviato speciale)

zione di un nuovo apparecchio che l'Istituto di Previdenza Sociale ha acquistato per il suo centro; si tratta di un apparecchio a elettromagnetico che consente al chirurgo di sapere in ogni momento quanto sangue abbia perso il paziente. L'intervento è stato anche filmato per scopi scientifici.

Terracini: « Si allarga l'unità antifascista »

Profondi spostamenti in corso nel mondo e in Italia — I rigurgiti di nazismo e Adenauer

(Dal nostro inviato speciale)

FORLÌ, 10. — Parlando a chiusura del IX Congresso della Federazione di Forlì il compagno senatore Terracini ha rilevato dalla discussione una chiara indicazione di progresso, allargamento dell'unità tra le forze democratiche di sinistra (con a capo i comunisti) nell'azione intesa a rovesciare il corso impresso alla politica nazionale dal capitalismo monopolistico italiano e dai vari governi democristiani. Questo allargamento di intese nasce, oltre che dall'azione tenace e perseguita dal nostro partito, da una situazione obiettiva che appare non meno decisiva di quella che, fra il 1943 e il 1945, dettò imperiosamente il principio della più larga unità del popolo per la riconquista della sua libertà. Oggi l'Italia, e con essa il mondo, stanno dinanzi alla scelta definitiva fra una pace sicura e il rischio centuplicato di guerra. E mentre l'umanità entra nella nuova era nucleare che imprimerà ai secoli venturi il suo sigillo, si offre l'alternativa tra centuplicare il potere del monopolio ponendo nelle sue mani le nuove decisive fonti di energia o, al contrario, garantire un avvenire democratico po-

Rientri da Mosca i giornalisti italiani

La maggioranza dei giornalisti è partita da Mosca nell'immensità della visita dell'on. Gronchi

(Dal nostro inviato speciale)

La maggioranza dei giornalisti è partita da Mosca nell'immensità della visita dell'on. Gronchi ieri sera a Ciampino, con lo stesso aereo che li aveva condotti nella capitale sovietica. Il Dc-6B dell'Alitalia che ha lasciato l'aeroporto moscovita di Vnukovo alle 13 (ora di Mosca) è un aereo di Ciampino alle 18 (ora di Roma). Il suo è stato il primo volo diretto, senza scalo, tra le due capitali. E' durato sette ore. A bordo si trovavano anche l'ambasciatore Del Rio, che ha negoziato in questi giorni il già noto accordo culturale italo-sovietico, e i due tecnici dell'aviazione sovietica incaricati di assistere il volo dell'aereo di Ciampino. Questi si fermeranno ora a Roma, presumibilmente fino a quando il presidente della Repubblica non sarà in condizioni di partire. Il gruppo era stato salutato a Ciampino dall'ambasciatore Pietromarchi e da altre personalità dell'ambasciata italiana e del ministero degli Esteri sovietici. A Ciampino, erano a riceverlo il dottor Gardini, del ministero stampa degli Esteri,

Il primo intervento del genere in Italia

Operazione simultanea sui due polmoni a Milano

Il prof. Abruzzini ha operato trasversalmente invece che dalla parte dorsale - Il paziente è già notevolmente migliorato

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 10. — Per la prima volta in Italia un giovane affetto da tubercolosi, biateriale è stato operato simultaneamente sui due polmoni. L'intervento è stato eseguito dal professor Abruzzini, prima di chi è il chirurgo dell'ospedale sanatorio di Lu. Sacco - di Milano Vialba, il 7 gennaio scorso, ma la notizia è stata data soltanto oggi quando ormai notevoli sono i sintomi di miglioramento nel paziente e gli esami radiografici hanno rivelato il successo dell'operazione.

Il primo intervento del genere in Italia

Operazione simultanea sui due polmoni a Milano

Il prof. Abruzzini ha operato trasversalmente invece che dalla parte dorsale - Il paziente è già notevolmente migliorato

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 10. — Per la prima volta in Italia un giovane affetto da tubercolosi, biateriale è stato operato simultaneamente sui due polmoni. L'intervento è stato eseguito dal professor Abruzzini, prima di chi è il chirurgo dell'ospedale sanatorio di Lu. Sacco - di Milano Vialba, il 7 gennaio scorso, ma la notizia è stata data soltanto oggi quando ormai notevoli sono i sintomi di miglioramento nel paziente e gli esami radiografici hanno rivelato il successo dell'operazione.